

Firme contro lo svincolo: «È pericoloso»

Residenti di due vie protestano: situazione insostenibile. Il vicesindaco: disponibili a correttivi

SAN PAOLO D'ARGON

Novanta firme delle famiglie che abitano in via Tasso e in via Leopardi nel Comune di San Paolo d'Argon sono state presentate nei giorni scorsi in municipio. Obiettivo della petizione: manifestare il loro malcontento nei confronti del nuovo intervento viabilistico che sta sorgendo lungo la strada statale 42 a San Paolo d'Argon, all'altezza del tratto tra via San Lorenzo e via San Pietro delle Passere. In sostanza lo svincolo sarebbe diventato più pericoloso.

I lavori - coordinati al piano di lottizzazione residenziale che si trova nell'area adiacente l'incrocio - prevedono la costruzione di una nuova struttura ovoidale rialzata e una nuova segnaletica in quel tratto: serviranno a mettere in sicurezza quello svincolo che era diventato la causa nei mesi scorsi di numerosi rallentamenti alla viabilità lungo la statale.



I lavori per lo svincolo al centro delle polemiche a San Paolo d'Argon

L'intervento è stato finanziato in parte dall'Amministrazione comunale, in parte dal privato con cui il Comune ha stipulato la convenzione per realizzare l'opera. Questo il contenuto della petizione presentata dai residenti: «Riteniamo che per l'incolumità nostra e altrui - af-

fermano i firmatari residenti di via Tasso e di via Leopardi - questa situazione di rischio sia del tutto insostenibile e chiediamo di prevedere un intervento adeguato e puntuale a garanzia della sicurezza stradale di tutti. I cittadini si lamentano per l'impossibilità di svol-

tare verso Trescore da via Tasso e aggiungono: «Data la conformazione del nuovo svincolo non ci è possibile vedere agevolmente e a debita distanza di sicurezza gli automezzi provenienti da Trescore. Anche questi, a loro volta, si rendono conto solo all'ultimo momen-

to della presenza dell'innesto di via Tasso».

Anche il gruppo «AlternInsieme» è in linea con le rimostranze dei residenti di via Tasso e di via Leopardi. Il vicesindaco Angelo Pecis (della lista civica «Rinnovamento democratico») ha replicato: «Ho dato la disponibilità dell'Amministrazione comunale ai cittadini, al fine di valutare la fondatezza delle preoccupazioni evidenziate nella petizione. Di questa ho informato i progettisti dell'intervento che, se riterranno opportuno, introdurranno dei correttivi. I lavori si concluderanno probabilmente nelle prossime settimane». Infine il vicesindaco ha ricordato che in passato: «Il progetto era stato vagliato con attenzione dai tecnici e dall'Anas. Dall'avvio dei lavori i disagi al traffico veicolare sono stati limitati e l'impatto sulla viabilità locale non si è rivelato negativo».

Monica Armelli

CENTAURO TAMPONA AUTO A CASNIGO

■ Un attimo di distrazione è stato sufficiente perché un motociclista di Casnigo finisse contro una Mercedes ferma al semaforo, fortunatamente senza gravi conseguenze per le persone coinvolte. L'episodio ieri alle 9,50 sulla provinciale 35, all'altezza del ponte di Colzate ma in comune di Casnigo: la Mercedes 320 di un imprenditore di Lefte, diretto verso Bergamo, si era fermata al rosso, quando è sopraggiunta una Ktm 125 condotta da un sedicenne di Casnigo. Il tempo di dare uno sguardo a destra, verso la ditta dove il giovane lavora, e la moto ha tamponato l'auto che ha subito solo lievi danni mentre il conducente è rimasto illeso. Per il motociclista solo contusioni: è stato accompagnato all'Ospedale di Clusone per accertamenti da un'ambulanza della Croce Verde di Colzate.